



Comune di Domanico

Provincia di Cosenza

Deliberazione in Copia del Consiglio

Delibera n° 14 del 05/04/2024

OGGETTO:

Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 (art. 151, d.lgs. n. 267/2000 e art. 10, d.lgs. n. 118/2011)

L'anno duemilaventiquattro il giorno cinque del mese di aprile alle ore 19:15 nella preposta sala delle adunanze, alla prima convocazione in sessione ordinaria, il Consiglio si è riunito con la presenza dei Signori:

Carica	Nominativ	Presente
SINDACO	Gianfranco Segreti Bruno	✘
CONSIGLIERE	Andrea Eugenio Perricone	✘
CONSIGLIERE	Francesco Marino	✘
CONSIGLIERE	Andrea Fiorino	—
CONSIGLIERE	Alfredo Martillotto	—
CONSIGLIERE	Mariano Fiorino	✘
CONSIGLIERE	Marina Muto	✘
CONSIGLIERE	Stefano Francesco Pasqua	✘
CONSIGLIERE	Antonio Greco	—
CONSIGLIERE	Cristina Sansone	—
CONSIGLIERE	Manuel Armieri	—

Presenti: 6

Partecipa alla riunione il segretario Comunale Dott. Ceccherini Maurizio che provvede alla redazione del presente verbale.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Arch. G. Segreti Bruno nella sua qualità di Sindaco

La seduta è Pubblica

Dopo aver discusso il primo punto all'ordine del giorno, alle ore 19,20 si passa al 2° punto all'ordine del giorno

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *"deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *"Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;

Visto, l'articolo unico del D.M. Ministero dell'Interno 22 dicembre 2023 (pubblicato in G.U. 3 dicembre 2023, n. 303) che differisce al 15 marzo 2024 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2024/2025 degli enti locali, autorizzando contestualmente l'esercizio provvisorio sino a quella data;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi"*;

Ricordato che, ai sensi del citato art. 151, comma 1, d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Atteso che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 17 in data 14/03/2024, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2024-2026 semplificato al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 10 in data 28/03/2024, ha approvato il Documento unico di programmazione 2024-2026 ;

Atteso che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 18 in data 14/03/2024, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati

nel bilancio di previsione;

d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, negativo;

f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, negativo;

g) la nota integrativa al bilancio;

h) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 172 del d.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- l'elenco degli **indirizzi internet** di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2022), del rendiconto dell'Unione di comuni relativo all'esercizio 2022 e dei bilanci dei soggetti considerati nel gruppo amministrazione pubblica riferiti al medesimo esercizio;
- la propria deliberazione n. 11 adottata in data 28/03/2024, relativa alla **verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà**;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 08 in data 28/03/2024, di approvazione del **programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione**, ai sensi dell'articolo 3, comma 55, della legge n. 244/2007;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 05 in data 28/03/2024, relativa all'approvazione delle **aliquote per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF di cui al D.Lgs n. 360/1998**, per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 06 in data 28/03/2024, relativa all'approvazione delle **aliquote e delle detrazioni dell'IMU** di cui all'art. 1, cc. 738-783, L. n. 160/2019, per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 14 in data 12/03/2024, relativa all'approvazione delle **tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale e di quelle di diverse contribuzioni per l'esercizio di competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione**;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 08 in data 12/03/2024, relativa alla conferma delle **tariffe del Canone unico patrimoniale (ex art. 1, cc. 816-847, L. n. 160/2019)**;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. n. 11 in data 12/03/2024, di **destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada**, ai sensi degli articoli 142 e 208 del d.Lgs. n. 285/1992;
- la **tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale** prevista dalle vigenti disposizioni;

Preso atto che, in relazione alla TARI, questo ente approverà il nuovo Pef entro il 30 aprile 2024 come previsto dalla legge;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Visto l'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *"gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della*

gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;

Visto l'art. 1, comma 823, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *“a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123”*.

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

Visto altresì l'art. 1, c. 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali, prevede che *“i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche. A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse non utilizzate ai sensi del primo periodo possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori”*;

Rilevato che, per effetto dell'art. 57, c. 2, D.L. 26 ottobre 2019 n. 124 (Decreto fiscale), dal 1° gennaio 2020 non sono più applicati i seguenti limiti di spesa e vincoli:

- per studi e incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7, D.L. n. 78/2010);
- per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8, D.L. n. 78/2010);
- per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9, D.L. n. 78/2010);
- per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12, D.L. n. 78/2010);
- obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008);
- vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali (art. 12, comma 1-ter del D.L. n. 98/2011);
- per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del D.L. n. 95/2012);
- per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art. 6, c. 13, D.L. n. 78/2010).

Richiamati:

- in conformità della normativa sopra indicata, la deliberazione consiliare n. 08 adottata nella seduta del

- 28/03/2024, avente per oggetto: "APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE PER L'ANNO 2024 (ART. 3, C. 55, L. 24 DICEMBRE 2007, N. 244)";
- l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

Ritenuto di provvedere in merito;

Constatato che, in relazione allo schema di bilancio predisposto dalla Giunta non sono pervenuti emendamenti;

Richiamato altresì l'art. 193, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che:

"2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo."

Acquisito agli atti il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000 espresso con parere n. 4/2024, dal quale emerge che:

" L'Organo di revisione esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio 2024-2026 e relativi allegati relativamente a:

-osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al D.lgs. 118/2001;

-coerenza interna, congruità e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;

e parere non favorevole relativamente ai seguenti aspetti: FPV, FCDE, fondo contenzioso, rinnovi contrattuali 2022/2024";

Ritenuto di dover controdedurre a quanto da ultimo espresso nel parere dell'organo di revisione economico-finanziaria per come di seguito riportato:

- **FPV:**

L'ente si è adeguato a quanto evidenziato dal revisore dei conti costituendo, nei casi previsti, il Fondo Pluriennale Vincolato quantificato in euro 252.712,17 di cui:

- FPV di spesa parte corrente per euro 11.140,08
- FPV di spesa parte capitale per euro 241.572,09.

- **F.C.D.E.:**

L'Ente ha istituito un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per un importo pari ad euro 87.212,19, calcolato sulle previsioni di entrata della Tari e del Servizio Idrico integrato, effettuando una media semplice tra gli incassi in C/competenza sommati agli incassi in C/RESIDUI dell'esercizio N+1 sui residui dell'esercizio N. Il predetto FCDE è stato calcolato sui capitoli della Tari e del Servizio Idrico integrato in quanto contengono i maggiori residui attivi;

- **FONDO CONTENZIOSO:**

Il Fondo Contenzioso accantonato nel risultato di amministrazione 2022 è pari ad euro 165.000,00. Nel Bilancio di previsione 2024/2026 è stato iscritto un importo complessivo di euro 30.000,00 spalmato nelle tre annualità del bilancio. Tale accantonamento è da intendersi congruo in considerazione che l'Ente ha in corso un processo civile per la contestazione di somme non dovute pari ad euro 189.861,41 giusta sentenza di primo grado n.r.g.1497/2020 emessa dal Tribunale di Cosenza;

- **RINNOVI CONTRATTUALI 2022/2024:**

Gli oneri derivanti dal rinnovo contrattuale sono stati calcolati in conformità a quanto previsto dai commi 27-29 dell'art. 1 della Legge 213/2023 per un ammontare pari ad euro 10.102,86 (retribuzione, oneri previdenziali e irap) stimati in circa il 6% del monte salari del personale in servizio. I predetti oneri sono stati imputati nei pertinenti capitoli di spesa riferiti al personale attualmente in servizio.

Visto il parere favorevole del responsabile del servizio finanziario, espresso anche in base alle controdeduzioni fatte al parere del revisore dei conti sopra indicate, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Udita la relazione del Sindaco nonché quella del Responsabile del Settore Finanziario;

Con il seguente risultato della votazione, espresso per alzata di mano e proclamato dal Sig. Presidente;

Consiglieri presenti	n. 6
Consiglieri votanti	n. 6
Consiglieri assenti	n. 5
Consiglieri astenuti	n. =
Voti favorevoli	n. 6
Voti contrari	n. =

DELIBERA

di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2024-2026, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/1011, così come risulta

dall'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di cui si riportano gli equilibri finali:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			1.822.805,70		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		67.480,48	33.596,16	33.596,16
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		1.334.088,12	1.344.875,52	1.234.675,52
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		1.283.078,30	1.131.499,88	1.119.874,24
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dai mutui e prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		44.574,15	79.577,50	81.203,12
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-41.042,61	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		41.042,61	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I+L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		7.485.222,22	5.730.899,83	1.437.577,78
C) Entrate Titolo 4.02.08 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		7.485.222,22	5.730.899,83	1.437.577,78
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U+V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività	(+)		0,00	0,00	0,00
K1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
K2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

di dare atto che il bilancio di previsione 2024-2026 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio;

di dare atto che il bilancio di previsione 2024-2026 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;

di accertare, ai sensi dell'art. 193, D.Lgs. n. 267/2000, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;

di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del D.P.C.M. 22 settembre 2014;

di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del D.M. 12 maggio 2016.

Infine, il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti:

Consiglieri presenti	n. 6
Consiglieri votanti	n. 6
Consiglieri assenti	n. 5
Consiglieri astenuti	n. =
Voti favorevoli	n. 6
Voti contrari	n. =

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Pareri sulla proposta di deliberazione (art. 49 D.L.vo 18/08/2000 n° 267)

PER LA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere FAVOREVOLE

Data 05/04/2024

UFFICIO

Il Responsabile del Servizio

DOTT.ANTONIO GRIMALDI

F.to

PER LA REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere FAVOREVOLE

UFFICIO DI RAGIONERIA

Il Responsabile del Servizio

Dott. Antonio Grimaldi

F.to

Visto se ne attesta la copertura finanziaria (art. 153, comma 5)

Il relativo impegno di spesa, per complessivi €0 viene annotato sul Capitolo Codice

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dott. Antonio Grimaldi

F.to

Data

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Segretario Comunale

F.to Dott. Ceccherini Maurizio

Il Sindaco

F.to Arch. G. Segreti Bruno

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line addì 11/04/2024 e vi resterà affissa per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, 1° comma del D.Lgs 18/08/2000 n° 167.

N° 172 del 11/04/2024

L'incaricato del Servizio

Il Responsabile del Settore Amministrativo

F.to Arch. Gianfranco SEGRETI BRUNO

La suestesa deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile e divenuta esecutiva (art. 134, comma 4, D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000)

è divenuta esecutiva trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 4, D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000)

Data: 05/04/2024

Il Responsabile del Settore Amministrativo

F.to Arch. Gianfranco SEGRETI BRUNO

E' copia conforme all'originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio.

Il Responsabile del Settore Amministrativo

Arch. Gianfranco SEGRETI BRUNO